



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 32 del Reg.	Oggetto: Art.194, co. 1, lett. a) del D.Lgs n.267/2000. Giudizio Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela c/Comune di Turi innanzi al Giudice di Pace di Putignano (R.G. n.77/2017). Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.49/2017. Variazione di bilancio.
Data: 11/10/2017	

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **undici** del mese di **ottobre** alle ore **17,20** ed in prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Vice Sindaco n. 15468 di prot. in data **04/10/2017**, a tutti i Consiglieri, si è riunito il **Consiglio Comunale** in **sessione straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**, per deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente**.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Francesco Mancini**.

Dal controllo dei componenti il Consiglio Comunale è risultato quanto segue:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	COPPI DOMENICO	SI		10	ZACCHEO GAETANA MARIA S.	SI	
2	ORLANDO LAVINIA	SI		11	CAMPOSEO PIETRO	SI	
3	CALDARARO GIUSEPPINA	SI		12	GASPARRO ANGELA ARIANNA		SI
4	GASPARRO ANNA		SI	13	LAERA SANDRO	SI	
5	TARDI GIUSEPPE	SI		14	VOLPICELLA MARIANGELA		SI
6	PEDONE GIANVITO	SI		15	TUNDO PAOLO	SI	
7	NOTARNICOLA VITO	SI		16	BIRARDI ROCCO	SI	
8	PALMISANO ANTONELLO	SI		17	TOPPUTI FABIO FRANCESCO		SI
9	SPADA LEONARDO	SI					

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale (n. **13** su **17** assegnati e in carica), dichiara aperta la riunione ed invita i convocati ad esaminare la proposta sopraindicata per la conseguente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte dalla società appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale saranno riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

In prosieguo della seduta odierna, alle ore 18,10 circa, il Presidente introduce l'argomento inserito al punto n. 6 all'ordine del giorno ad oggetto: *"Art.194, co. 1, lett. a) del D.Lgs n.267/2000. Giudizio Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela c/Comune di Turi innanzi al Giudice di Pace di Putignano (R.G. n.77/2017). Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.49/2017. Variazione di bilancio"*.

Sono presenti, oltre il Sindaco, i Consiglieri: Orlando, Caldararo, Tardi, Notarnicola, Pedone Palmisano, Spada, Zaccheo, Camposeo, Laera, Tundo e Birardi: presenti n.13 su n.17 assegnati ed in carica.

Assenti: Gasparro Anna, Gasparro Angela Arianna, Volpicella e Topputi (Tot. Ass. n.4).

Relazona il Consigliere Notarnicola delegato al Bilancio e Programmazione.

Interviene brevemente il Consigliere Laera per chiedere come mai anche per piccoli importi si ricorra alla variazione di bilancio.

Rispondono il Sindaco ed il Consigliere Notarnicola.

In merito interviene anche il Consigliere Tardi.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti la proposta in oggetto.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano dai n.12 Consiglieri presenti più il Sindaco, è il seguente:

Presenti e votanti: n.13 (Assenti: Gasparro Anna, Gasparro Arianna, Volpicella e Topputi)

Voti favorevoli: n. 9

Astenuti: n. 4 (Spada, Laera, Tundo e Birardi)

Subito dopo, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento che, resa per alzata di mano dai n.12 Consiglieri presenti più il Sindaco, ottiene il seguente analogo risultato:

Presenti e votanti: n.13 (Assenti: Gasparro Anna, Gasparro Arianna, Volpicella e Topputi)

Voti favorevoli: n. 9

Astenuti: n. 4 (Spada, Laera, Tundo e Birardi)

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco-Presidente e in base all'istruttoria tecnica svolta dal Settore Affari Istituzionali;

PREMESSO che:

- in data 07/07/2015 perveniva da parte dell'avv. Angela Papa, in nome e per conto dei sigg.ri Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela, quali genitori esercenti la potestà sul minore Chimienti, una richiesta di risarcimento danni a seguito sinistro verificatosi, in Turi alla via Menichella, in danno del succitato minore;

- detta richiesta veniva ritualmente riscontrata dall'ufficio comunale competente adducendo la mancata copertura assicurativa per detti rischi e l'impossibilità per l'Ente di sostituirsi al potere giurisdizionale per l'acquisizione di elementi inconfutabili riguardo l' 'an' e il 'quantum';
- con nota acquisita al prot. n. 4622 del 31/03/2016 di questo Ente, l'Avv. Angela Papa faceva pervenire un invito alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita ex art.3 del D.L.n.132/2014, convertito in L. n. 164/2014, avente ad oggetto l'addebito al Comune di una presunta responsabilità per danni causati alla persona del suddetto minore, il quale mentre era in compagnia della mamma, il giorno 30/06/2015 alle ore 19,00 alla Via Donato Menichella, inciampava e cadeva a causa della presenza di un dissesto sul marciapiede di detta via richiedendo un risarcimento danni, non quantificato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 17/06/2016 l'Amministrazione comunale, sussistendo l'obbligo dell'esperimento del procedimento di negoziazione assistita, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, autorizzava il Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Turi, a dare mandato all' Avv. Anna Annunziata PEDONE della difesa delle ragioni del Comune conferendo alla stessa incarico di procedere alla stipula di una convenzione di negoziazione assistita, in presenza delle seguenti condizioni che dovevano essere attestate dal predetto legale, sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali in tema di riconoscimento del danno da insidia stradale:
 - ✓ sussistenza dell' "*an debeatur*"(in ragione della sussistenza dell'evento dannoso, del nesso di causalità e del danno);
 - ✓ congruità del "*quantum*" richiesto dalla parte attrice.

ATTESO che:

- in data 27/07/2016 (prot. n. 11267 del 27/07/2016) l'Avv. Anna Annunziata PEDONE inviava una relazione-parere con la quale evidenziava che dalla documentazione prodotta dalla ricorrente la dichiarazione testimoniale "*non è circostanziata bensì generica*"; inoltre, "*dalle foto fornite dal Corpo di Polizia Locale, scattate a seguito della richiesta di risarcimento danno, si evince che in condizioni di piena visibilità come quella dell'orario al quale è occorso il sinistro, il dissesto del marciapiede era chiaramente visibile, pertanto, con la cd ordinaria diligenza la caduta poteva essere evitata*", inoltre "*se tanto non può valere ad escludere totalmente la responsabilità in capo al Comune proprietario e custode della strada porterebbe, invece, ad ipotizzare un caso di 'concorso del fatto colposo del creditore' per cui il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate (art.1227 C.C.)*"; peraltro "*per quanto concerne la quantificazione del danno, il richiedente si è limitato a richiedere il risarcimento per le lesioni subite, senza peraltro quantificarle, tanto da non permettere di fare una valutazione di congruità della somma richiesta*";
- sulla base del parere reso dall'avvocato difensore dell'Ente, la negoziazione assistita avviata dai sigg.ri Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela, nella loro qualità di esercenti la podestà sul minore Chimienti, non si è conclusa con la sottoscrizione, da parte dei rispettivi avvocati, di un accordo (c.d. convenzione di negoziazione) per risolvere, in via amichevole, la controversia in questione, non sussistendo i presupposti giuridici;
- in data 13/12/2016 veniva notificato, ai sensi dell'art. 3 bis della L.n. 53/1994, atto di citazione promosso dai sigg.ri Chimienti Giuseppe e sig.ra Susca Maria Carmela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Chimienti c/Comune di Turi innanzi al Giudice di Pace di Putignano per sentire dichiarata la responsabilità del Comune di Turi, ai sensi degli artt. 2051 e 2043 del c.c. per omessa manutenzione del bene demaniale, e, per l'effetto, far condannare l'Ente al pagamento della somma di € 638,60 oltre gli interessi legali, svalutazione monetaria e le spese di giudizio;

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 32 dell'11/10/2017

- con atto di Giunta Comunale n. 13 del 06/01/2017 l'Amministrazione comunale autorizzava il Sindaco pro-tempore a costituirsi e resistere nella causa civile promossa dai suddetti ricorrenti e con la medesima deliberazione veniva individuato nella persona dell'Avv. Anna Annunziata PEDONE, in atti generalizzata, con studio legale in Turi, il legale difensore del Comune di Turi, il quale costituitosi in giudizio chiedeva il rigetto della domanda perché infondata in fatto e in diritto attesa, tra l'altro, la responsabilità *'per culpa in vigilando'* della genitrice ex art. 2048 ed il dovere di diligenza dell'utente della strada ex art. 1227;

ATTESO che:

- in data 18/07/2017 (prot. n. 11552/2017) l'avv. Anna Annunziata Pedone trasmetteva la copia della sentenza n. 49 del 20/06/2017 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano, il cui dispositivo qui si riporta integralmente:
 - *“accoglie parzialmente la domanda attese le argomentazioni di cui alla parte motiva e per l'effetto condanna il Comune di Turial pagamento in favore degli istanti dell'importo complessivo di € 231,21 in uno agli interessi calcolati al tasso legale e alla rivalutazione monetaria a far data dalla ricezione della pec di messa in mora, 07/07/2015, fino all'effettivo soddisfo;...”*;
 - *“condanna il Comune di Turi al pagamento delle spese processuali liquidate in favore dell'istante in € 347,00 di cui € 47,00 per spese borsuali ...oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA ex lege da distrarsi in favore del difensore costituito, avv. Angela Papa, che se ne dichiara anticipatario”*;

CONSIDERATO che:

- ✓ con atto di Giunta Comunale n. 114 del 06/09/2017 l'Amministrazione comunale ha preso atto della sentenza n. 49/2017 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano e ha disposto di non proporre appello innanzi al Tribunale di Bari per la riforma della sentenza n. 49/2017 sia sulla base del parere espresso dall'avvocato difensore (la quale in considerazione del solo accoglimento parziale della domanda, del valore molto modesto della causa, delle circostanze emerse dall'istruttoria, dalle prove a disposizione del Comune di Turi e dell'alea di un eventuale giudizio in appello) non ravvisando motivi che possano far ritenere opportuno impugnare il provvedimento *'de quo'*, sia dell'interesse pubblico rilevante e meritevole di tutela che, allo stato attuale, è l'interesse al risparmio della spesa derivante dal conferimento dell'incarico legale e dall'eventuale alea del giudizio connesso alla condanna delle relative spese;
- ✓ col medesimo atto si demandava al Responsabile del Settore Affari Istituzionali l'adozione di tutti gli atti amministrativi derivanti dal suddetto deliberato e da quelli derivanti dalla sentenza n. 49/2017 del Giudice di Pace di Putignano;

ATTESO che in data 29/08/2017 (Prot. n. 13324/2017) è stata notificata, a mezzo di posta elettronica certificata, copia della sentenza n. 49/2017, munita di formula esecutiva;

TENUTO CONTO che gli oneri derivanti da sentenza esecutiva vengono considerati, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 'Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali', debito fuori bilancio, il cui riconoscimento necessita l'adozione di una apposita deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi del succitato art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio riveniente dalla sentenza n. 49/2017 emessa dal Giudice di Pace di Putignano nella causa civile (RG 77/2016) promossa dai sigg. Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela, quali genitori esercenti la potestà sul minore Chimienti c/Comune di Turi, e notificata in data 29/08/2017, munita di formula esecutiva, per un

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 32 dell'11/10/2017

ammontare complessivo di € 718,72 (interessi calcolati fino al 30 novembre 2017- data presunta per il pagamento del debito) comprensiva degli oneri accessori, come qui di seguito si specifica:

a)	Sorte capitale	€ 231,21
b)	Interessi legali (dal 07/07/2015 al 30/11/2017)	<u>€ 2,77</u>
	Totale	€ 233,98

✓	Onorario	€ 300,00
✓	Spese Gen.	<u>€ 45,00</u>
	totale	€ 345,00
✓	C.P.A.	€ 13,80
✓	I.V.A.	<u>€ 78,94</u>
	Totale	€ 437,74
✓	Spese Borsuali	€ 47,00
	Totale complessivo	<u>€ 484,74</u>

DATO ATTO che la spesa in esame riveste carattere obbligatorio in quanto derivante dall'esecuzione di una sentenza, munita di formula esecutiva, del Giudice di Pace di Putignano, quindi, occorre obbligatoriamente darvi esecuzione, al fine di evitare di incorrere in procedure esecutive con conseguenti ed ulteriori aggravii di spesa per il bilancio comunale;

Viste le seguenti deliberazioni di C.C., esecutive:

- n. 17 del 23/03/2017, di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;
- n. 18 del 23/03/2017, di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- n. 24 del 06/07/2017, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 (conto di bilancio, conto economico e stato patrimoniale) ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 25 del 06/07/2017, di salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2017;

Viste le seguenti delibere di G.C., esecutive:

- n. 48 del 07/04/2017 di approvazione delle schede finanziarie del PEG 2017-2019;
- n. 54 del 21/04/2017, ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei Residui ex art.3, co.4, del D.Lgs. n.118/2011 – Variazione al vigente bilancio pluriennale, necessaria alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31/12/2016-variazione alle dotazioni di cassa dell'annualità 2017”*;
- n. 60 del 9/5/2017, ad oggetto: *“variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, c.4 TUEL”*;
- n. 67 del 19/5/2017, ad oggetto: *“ulteriore variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, c.4 TUEL”*;
- n. 102 del 21/07/2017 ad oggetto: *“Aggiornamento delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019 e approvazione delle nuove dotazioni di cassa, ai sensi dell'art. 175 , c.5-bis del D. Lg. n.267/2000”*;

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 32 dell'11/10/2017

VERIFICATO, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

VISTO che dal rendiconto 2016 approvato in C.C. con delibera n. 24 del 6/7/2017 emerge un accantonamento dell'avanzo per € 128.000,00 “debiti di fuori bilancio da riconoscere” e per € 300.000 “fondo rischi spese legali”;

RITENUTO, pertanto, di provvedere al finanziamento della spesa occorrente mediante variazione al bilancio di previsione, annualità 2017, impinguando di pari importo il capitolo 1808/ 1 – “Oneri da sentenze esecutive”

ACCERTATO, inoltre, che, a seguito della variazione di cui al presente atto, le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i., come risulta dal prospetto che si allega alla presente al n. 2) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore 1° – Affari Istituzionali, dott.ssa Graziana Tampoia, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore 3° Economico-finanziario dott. Maurizio Raffaele Frugis, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, acquisito al protocollo generale dell'Ente n.14872 in data 25/09/2017, che ad ogni buon conto si allega in copia al presente deliberato, sotto il punto n.3);

DATO ATTO che l'argomento è stato licenziato dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente, in data 10/10/2017, giusta verbale in atti;

VISTI:

- a) - lo Statuto Comunale;
- b) - il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

VISTI gli esiti delle votazioni innanzi descritte, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. DI PRENDERE ATTO che la causa civile (r.g. n. 77/2017) promossa dai sigg.ri Chimienti Giuseppe e Susca Maria Carmela, quali genitori esercenti la potestà sul minore Chimienti c/Comune di Turi innanzi al Giudice di Pace di Putignano per il riconoscimento in capo all'Ente comunale della responsabilità dei danni subiti dal minore a seguito caduta per la presenza di un marciapiede dissestato in Via Donato Menichella, si è concluso con sentenza n. 49/2017, il cui dispositivo qui di seguito si riporta integralmente:

- “accoglie parzialmente la domanda attese le argomentazioni di cui alla parte motiva e per l'effetto condanna il Comune di Turial pagamento in favore degli istanti dell'importo complessivo di € 231,21 in uno agli interessi calcolati al tasso legale e alla rivalutazione

monetaria a far data dalla ricezione della pec di messa in mora, 07/07/2015, fino all'effettivo soddisfo”;

- condanna il Comune di Turi al pagamento delle spese processuali liquidate in favore dell'istante in € 347,00 di cui € 47,00 per spese borsuali ...oltre rimborso forfettario, CPA ed IVA ex lege da distrarsi in favore del difensore costituito, avv. Angela Papa, che se ne dichiara anticipatario””””.

2. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza di primo grado n. 49/2017 emessa dal Giudice di Pace di Putignano, munita di formula esecutiva, per un ammontare complessivo di € 718,72 (di cui € 2,77 per interessi calcolati dal 07/07/2015 al 30/11/2017 – data presunta per il pagamento del debito) da liquidare e pagare in favore della parte ricorrente e dell'avvocato difensore, dichiaratosi anticipatario.
3. DI PROVVEDERE al finanziamento della spesa occorrente mediante variazione al bilancio di previsione, impinguando di pari importo il capitolo 1808/ 1 – “Oneri da sentenze esecutive” del corrente esercizio finanziario a livello di competenza e di cassa.
4. DI APPROVARE la variazione al bilancio di previsione 2017, come da prospetto allegato n.1).
5. DI DARE ATTO CHE il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232- art. 9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i., come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto il punto 2) quale parte integrante e sostanziale.
6. DI DARE ATTO, altresì, che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge e che sono rigorosamente rispettati l'equilibrio di Bilancio e il pareggio di Finanza Pubblica.
7. DI DEMANDARE:
 - al Responsabile del Settore Affari Istituzionali l'adozione di ogni atto gestionale derivante dal presente deliberato;
 - al Responsabile del Settore Economico-finanziario il compito di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione 2017, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, unitamente ai dovuti riscontri contabili, finanziari e fiscali all'atto della liquidazione delle somme in argomento;
 - al Responsabile del Settore Affari Istituzionali, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n.289, la trasmissione di copia del presente deliberato, unitamente alla documentazione acquisita al fascicolo e a quella di rito, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza, avendo cura di notificare l'Organo di revisione economico-finanziaria, la Segreteria Generale, il Settore Economico-Finanziario di questo Comune.
8. DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale

F.to Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 20/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, li 20/10/2017

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, li 20/10/2017

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

Antonia Valentini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva l'11/10/2017:

- ☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).
- ☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 20/10/2017

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini

PROP. VARIAZ. NUMERO 29 DEL 22-09-2017
su COMPETENZA
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

RICONOSCIMENTO DFB SENTENZA N. 49 2017 GDP PUTIGNANO (N. 3)

ATTO n.	0	Tipo	2	Cons.Comunal	del
Tipo Variazione					
0					

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Avanzo di amministrazione	2017	1.381.516,01	718,72	0,00	1.382.234,73
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2017	195.932,46	0,00	0,00	195.932,46
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2017	305.151,53	0,00	0,00	305.151,53
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2017	7.076.309,14	0,00	0,00	7.076.309,14
	2018	6.788.419,86	0,00	0,00	6.788.419,86
	2019	6.807.903,28	0,00	0,00	6.807.903,28
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2017	1.076.475,84	0,00	0,00	1.076.475,84
	2018	367.951,34	0,00	0,00	367.951,34
	2019	367.951,34	0,00	0,00	367.951,34
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2017	1.110.777,43	0,00	0,00	1.110.777,43
	2018	795.697,85	0,00	0,00	795.697,85
	2019	795.697,85	0,00	0,00	795.697,85
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2017	3.027.086,45	0,00	0,00	3.027.086,45
	2018	1.665.750,00	0,00	0,00	1.665.750,00
	2019	1.655.000,00	0,00	0,00	1.655.000,00
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2017	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2017	2.275.273,29	0,00	0,00	2.275.273,29
	2018	2.281.600,00	0,00	0,00	2.281.600,00
	2019	2.281.600,00	0,00	0,00	2.281.600,00
TOTALE ENTRATE	2017	16.688.522,15	718,72	0,00	16.689.240,87
	2018	11.899.419,05	0,00	0,00	11.899.419,05
	2019	11.908.152,47	0,00	0,00	11.908.152,47

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Spese correnti"	2017	9.128.753,19	718,72	0,00	9.129.471,91
	2018	7.463.956,73	0,00	0,00	7.463.956,73
	2019	7.483.440,15	0,00	0,00	7.483.440,15
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2017	4.759.319,03	0,00	0,00	4.759.319,03
	2018	1.665.750,00	0,00	0,00	1.665.750,00
	2019	1.655.000,00	0,00	0,00	1.655.000,00
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2017	525.176,64	0,00	0,00	525.176,64
	2018	508.594,66	0,00	0,00	508.594,66
	2019	508.594,66	0,00	0,00	508.594,66
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2017	2.275.273,29	0,00	0,00	2.275.273,29
	2018	2.261.117,66	0,00	0,00	2.261.117,66
	2019	2.261.117,66	0,00	0,00	2.261.117,66
TOTALE USCITE	2017	16.688.522,15	718,72	0,00	16.689.240,87
	2018	11.899.419,05	0,00	0,00	11.899.419,05
	2019	11.908.152,47	0,00	0,00	11.908.152,47

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
AGGIORNAMENTO PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
comma 468 art. 1 legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i.

3

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	196	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	240	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	436	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria.	(+)	7.076	6.788	6.808
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.076	368	368
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.111	796	796
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.027	1.666	1.655
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	1.090	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.129	7.464	7.483
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	348	406	478
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	42	47	47
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	8.739	7.011	6.958
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.759	1.666	2.697
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.759	1.666	1.655
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		318	941	1.014

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

m. 3)



COMUNE DI TURI

25 SET. 2017

PROTOCOLLO N°

14872

CAT.

CLAS.

FASC.

COMUNE DI TURI

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AL SIG SINDACO
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Revisore Unico dei Conti:

- ✓ vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Art 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs n. 267/2000 – Giudizio Chimenti Giuseppe Susca Maria Carmela c/Comune di Turi innanzi al Giudice di Pace di Putignano (R.G. n. 77/2017) – Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 49/2017. – Variazione di Bilancio.";
- ✓ richiamato l'art.239, c.1 l.b) del D.Lgs 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- ✓ esaminate le variazioni di bilancio di cui al prospetto allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale, che incidono sul bilancio di previsione 2017/2019 relativamente al solo anno 2017;
- ✓ rilevato che il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 23/03/2017, a seguito delle variazioni proposte, risulterebbe rettificato nei totali generali, relativamente al solo anno 2017, così come emerge dalle tabelle riportate nella deliberazione;
- ✓ considerato che a seguito delle variazioni apportate, vengono garantiti il mantenimento del pareggio di previsione del bilancio 2017/2019, nonché tutti gli equilibri previsti dalla normativa vigente;
- ✓ rilevato il permanere degli equilibri di bilancio nonché il rispetto del saldo di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come da prospetto predisposto dal Responsabile del Settore Finanziario per il triennio 2017/2019;
- ✓ visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 08/09/2017 dal Responsabile del Settore I° - Affari Istituzionali dott.ssa Graziana Tampola;
- ✓ visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 18/09/2017 dal Responsabile del Settore 3° Economico Finanziario, dott. Maurizio R. Frugis;
- ✓ osservato, in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, che nulla osti al rilascio del parere;
- ✓ visto il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ ai sensi dell'art 239 c.1 lett.b), del Dlgs 267/2000
- ✓ ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. a, del Dlgs 267/2000;
- ✓ visto lo statuto comunale;
- ✓ ai sensi del Regolamento di Contabilità;
- ✓ ai sensi del D.L. n. 174 del 10/10/2012;

Esprime parere favorevole

al riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio di cui sopra per la somma complessiva di € 718,72== e sulla relativa variazione di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 relativamente al solo anno 2017, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa per il Bilancio Comunale e fatti salvi i diritti dell'Ente.

Turi 22/09/2017

Il Revisore Unico

(dott. Luigi Roccostella)

.....